



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

LA RETTRICE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, numero 168;

VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettoriale 13 giugno 2012, numero 781, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999, sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;

VISTA la Legge 15 aprile 2004, numero 106;

VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché la delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 maggio 2011, numero 243, che individua e definisce i *"Criteri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, numero 336, con il quale, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, rideterminati con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159 e del 30 ottobre 2015, n. 855;

VISTO l'art. 15 della L. 240/2010 così come sostituito dall'art. 14, comma 6 bis, del Decreto 30 aprile 2022, n. 36 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79), il quale prevede che *"entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione il Ministro, con proprio decreto di natura non regolamentare, su proposta del Consiglio universitario nazionale (CUN), definisce, secondo criteri di affinità e attinenza scientifica, formativa e culturale, i gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie"* nonché *"...provvede anche alla riconduzione dei settori scientifico-disciplinari ai gruppi scientifico-disciplinari..."*;

VISTO l'articolo 14, comma 6-ter, del suddetto Decreto Legge, il quale prevede che *"...a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-bis del presente articolo, i riferimenti ai settori concorsuali ed ai macrosettori concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari..."*;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, che, ai sensi dell'articolo 15 della L. 240/2010 così come modificato dal DL 36/2022 convertito dalla legge 79/2022, ha definito i nuovi Gruppi Scientifico Disciplinari e i nuovi Settori Scientifico Disciplinari di cui si deve tener conto, tra l'altro, ai fini dell'attivazione delle procedure ai sensi degli articoli 18 e 24 della L. 240/2010;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2016, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni, “*Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222 concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari*”, a norma dell'articolo 16 della legge 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13 settembre 2016, n. 132;

VISTO il Decreto Ministeriale del 120 maggio 2023, n. 456 che definisce le “*tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

VISTO l'articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

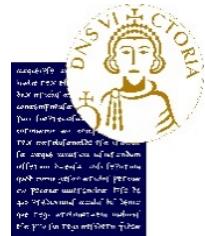
CONSIDERATO che per le risorse stanziate dall'articolo 1, comma 297, lett. a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, sono stati emanati il DM del 6 maggio 2022, n. 445 ed il DM del 26 giugno 2023, n. 795 recante “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”, rispettivamente Piano straordinario A e Piano straordinario B, con i quali sono state assegnate alle Istituzioni universitarie statali risorse ulteriori da destinare al reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della l. 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico amministrativo;

CONSIDERATO che in merito all'attribuzione delle risorse del Piano Straordinario di cui ai DM 445/22 e 795/23 emanati in attuazione dell'art. 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, le stesse sono state ripartite dal Consiglio di Amministrazione di questo ateneo, tra il PTA e del PDR in base ad una proporzione fondata sul dato storico e rimodulata tenuto conto delle effettive esigenze dettate anche dalla riorganizzazione della struttura amministrativa;

CONSIDERATO che, in riferimento ai punti organico destinati al reclutamento di personale docente e ricercatore, è stata attuata una attribuzione ai Dipartimenti che tenesse conto dei medesimi criteri utilizzati dal Ministero per la distribuzione dei punti organico tra gli atenei nonché delle finalità del reclutamento rivolto anche all'esigenza di migliorare, tra l'altro, il rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente in particolare alle aree scientifico e tecnologiche (STEM) mediante un algoritmo all'uopo elaborato;

CONSIDERATO, pertanto, che, per quanto concerne il DM 795/23 “Piano straordinario B” con delibera del 19 dicembre 2023, parzialmente modificata con delibera del 19 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla ripartizione delle risorse nonché a deliberare un primo utilizzo dei punti organico;

VISTO l'articolo 15, comma 1 quinque, del D.L. 31 maggio 2024, n.71, convertito con legge 29 luglio 2024, n. 106, come modificato dall'art. 12 del D.L. 9 agosto 2024, n.113, il quale prevede la possibilità, per gli Atenei che non avranno speso integralmente le risorse assegnate con il piano straordinario di cui al DM 445/2022, rispettivamente entro il 31/12/2026 (risorse del piano A - DM 445/2022) ed entro il 31/12/2027 (risorse del piano B - DM 795/2023), di destinare i residui a copertura dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente; pertanto, la suddetta disposizione, ha di fatto prorogato le originarie scadenze di utilizzo delle risorse assegnate con i piani A e B, rispettivamente 31/10/2024 e 31/10/2025 nonché previsto che, decorsi inutilmente i nuovi termini di utilizzo dei due piani, gli Atenei possono scegliere di destinarle per fare fronte all'incremento degli oneri stipendiali del personale in servizio; inoltre, la medesima disposizione ha previsto che le ulteriori risorse previste dalla legge di bilancio 2022 (art. 1 comma 297, lett. a L. n. 234/2021) stanziate negli anni 2025 e 2026 (Piani C e D), saranno assegnate alle università con il D.M. di ripartizione del FFO “*a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente delle università*”;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

VISTA la "riforma" di cui all'art. 14, commi 6-septies - 6-undevicies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha modificato l'art. 24 della legge 240/2010, prevedendo una figura unica di ricercatore a tempo determinato (RTT ricercatore in tenure track) senza più distinguere tra a) e b) nonchè la possibilità di continuare a bandire nuovi posti di tali tipologie ad "esaurimento" solo a determinate condizioni. In particolare, a valere sulle disponibilità dei Piani Straordinari già previsti da vecchie disposizioni normative (art. 1, comma 400, L. 145/2018, art. 6, comma 5-sexies, del DL 162/2019 convertito dalla L. 8/2020, art. 238 del DL 34/2020, convertito dalla L. 77/2020 e art. 1, comma 297, della L. 234/2021), nei periodi di riferimento dei singoli piani, è possibile continuare a reclutare gli RTDB ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della l. 240/2010 nel testo previgente;

VISTA la nota MUR dell'11 ottobre 2023, n. 12441, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 24838, la quale specifica che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 14, commi 6-decise e 6-terdecies, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, le Università possono reclutare con le risorse dei piani straordinari previsti dalla Legge e dal Decreto Ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, sia ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, sia ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), testo previgente alla riforma della legge 240/2010, in entrambi i casi con valore del punto organico pari a 0,50, e utilizzando ulteriori 0,20 punti organico per l'eventuale chiamata a professore di seconda fascia (nel caso dei Piani straordinari di cui al DM 445/22 sempre a valere sulle risorse del piano straordinario stesso);

VISTA la deliberazione assunta nella seduta del 20 dicembre 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Piano Triennale di fabbisogno del personale Anni 2025-2027*" prevedendo, tra l'altro, per quanto concerne l'utilizzo dei punti organico nell'ambito del Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023, tenuto conto della necessità dell'ateneo di potenziare il nuovo corso di laurea in Scienze Motorie (afferente al DST) attivato, per la prima volta nell'anno accademico 2024/2025, anche in base alle indicazioni del MUR in sede di accreditamento, il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L.240/2010, testo previgente la riforma di cui al DL 36/22 convertito dalla L. 79/22, a decorrere, presumibilmente dal 16.12.2025;

VISTO il Decreto Rettoriale del 16 novembre 2012, n. 1197, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**", ed in particolare l'articolo 7, commi 1 e 6, il quale prevede che:

- ai "...sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera j), dello Statuto e fatto salvo lo specifico iter procedurale previsto e disciplinato dall'articolo 6 del Regolamento, il Consiglio di Dipartimento approva, sentiti i Consigli di Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, le proposte di attivazione delle procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, nel rispetto di procedure e modalità definite dal regolamento...";
- ai "...sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 3, lettera k), e dell'articolo 34, comma 3, lettera o), dello Statuto, la proposta di attivazione della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, deliberata dal Consiglio di Dipartimento, deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico...";

VISTO il Decreto Direttoriale del 20 ottobre 2025, numero 337, ratificato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 novembre 2025, con il quale il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha approvato, previo parere favorevole espresso dai "...Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie..." ed in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 ottobre 2025 la proposta di copertura di:



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

- un posto di **Ricercatore a tempo determinato b)** per le esigenze del Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDF-01 “**Scienze dell’Esercizio Fisico e dello Sport**”, Settori Scientifico Disciplinari MEDF-01/A “**Metodi e Didattiche delle Attività Motorie**” e MEDF-01/B “**Metodi e Didattiche delle Attività Sportive**”, mediante l’attivazione di una procedura di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, testo previgente l’entrata in vigore della legge 79/22 di conversione del D.L. 36/22, indicando tutti gli elementi necessari alla sua indizione, e che richiede l’impegno di 0,70 punti organico (0,50+0,20 per eventuale inquadramento a professore di seconda fascia al termine del contratto), a valere sulle risorse del Piano Straordinario di cui al DM 795/2023;

VISTA la deliberazione assunta nella seduta del 22 ottobre 2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 ottobre 2025, ha, tra l’altro, deliberato:

- l’attivazione della procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, testo previgente l’entrata in vigore della legge 79/22 di conversione del D.L. 36/22, per la copertura di un posto di **Ricercatore a tempo determinato b)**, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDF-01 “**Scienze dell’Esercizio Fisico e dello Sport**”, Settori Scientifico Disciplinari MEDF-01/A “**Metodi e Didattiche delle Attività Motorie**” e MEDF-01/B “**Metodi e Didattiche delle Attività Sportive**”, a valere delle risorse di cui al DM 26 giugno 2023, n. 795, recante “**Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario - (Piano Straordinario B)**”, che richiede l’impegno di 0,70 punti organico (0,50+0,20 per eventuale inquadramento a professore di seconda fascia al termine del contratto);

ACCERTATA la disponibilità del “*budget di costo*” (COAN ANTICIPATA 14248/2025),

D E C R E T A

Articolo 1 Procedura di selezione

E’ indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, la seguente procedura di selezione per il reclutamento di **numero 1 (uno) ricercatore a tempo determinato**, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (*contratto “senior” – nel testo vigente prima dell’entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36”*), per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come di seguito specificato:

Codice concorso: 25/2025

Gruppo Scientifico Disciplinare - DM 639/2024	06/MEDF-01 “ Scienze dell’Esercizio Fisico e dello Sport ”
Settore Scientifico – Disciplinare - DM 639/2024	MEDF-01/A “ Metodi e Didattiche delle Attività Motorie ” MEDF-01/B “ Metodi e Didattiche delle Attività Sportive ”
Struttura richiedente	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Sede di servizio	Dipartimento di Scienze e Tecnologie



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Numero di posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	Tre anni
Competenze linguistiche	Lingua inglese
Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione	12 (dodici)
Esigenze e compiti di didattica	<p>Le esigenze formative e didattiche riguardano gli insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare MEDF/01 A e B MEDF/01 (Metodi e Didattiche delle Attività Motorie e Sportive) dei Corsi di Studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio.</p> <p>Si richiede, inoltre, un impegno in attività di tutorato ed assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea e di Laurea Magistrale con riferimento al Settore Scientifico Disciplinare suddetto.</p> <p>L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti richiede un impegno pari a 350 ore annue.</p> <p>In particolare, l'impegno orario annuo da riservare allo svolgimento della didattica frontale è pari a 48 ore.</p>
Esigenze e compiti di ricerca	<p>Attività di ricerca di ricerca e di aggiornamento scientifico inerente al settore scientifico-disciplinare MEDF/01 A e B (Metodi e Didattiche delle Attività Motorie e Sportive).</p> <p>Il ricercatore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca e dei programmi dipartimentali. In particolare, l'attività di ricerca sarà orientate: a) allo studio del comportamento motorio e sportivo, anche mediante l'impiego di strumenti osservativi e tecnologie di analisi del movimento, con particolare attenzione alla comprensione delle dinamiche che regolano l'interazione tra individuo, ambiente e compito nei contesti educativi e sportivi e b) sullo sviluppo di metodologie didattiche e strategie di apprendimento fondate sulla variabilità funzionale, sulla scoperta guidata e sulla manipolazione dei vincoli, al fine di progettare e valutare ambienti di apprendimento inclusivi che favoriscano l'auto-organizzazione, la creatività motoria.</p> <p>Il lavoro scientifico si svolgerà in coerenza con gli indirizzi del Dipartimento, promuovendo una prospettiva interdisciplinare orientata alla salute, al benessere e alla sostenibilità del movimento.</p>



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o revocare le procedure ovvero di sospendere o non procedere alla chiamata o nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le università.

Articolo 2

Requisiti soggettivi per la ammissione alla procedura

1. Alla procedura di selezione di cui all' articolo 1 del presente bando di concorso possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente ovvero del diploma di specializzazione medica, limitatamente ai settori interessati.

Se il titolo di studio richiesto per l'ammissione è stato conseguito all'estero, è necessario allegare la determina di riconoscimento accademico (ex equipollenza) con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciata dalle Università, oppure la determina di riconoscimento finalizzato (ex equivalenza) del titolo estero a quello italiano, rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per maggiori informazioni sul riconoscimento accademico e sul riconoscimento finalizzato del titolo estero, consultare la seguente pagina: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

Nelle more del rilascio della determina di riconoscimento accademico o di riconoscimento finalizzato, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di ammissione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e allegando copia dell'istanza di riconoscimento del titolo all'Amministrazione competente, corredata di copia della ricevuta di avvenuta consegna.

La procedura di selezione è riservata a coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) coloro che hanno usufruito di un "Contratto Junior", ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 ovvero di analogo contratto in istituzioni universitarie straniere;
- b) coloro che hanno usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni ovvero di analoghi assegni in istituzioni universitarie straniere;
- c) coloro che hanno usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di borse di studio post-dottorato, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghe borse in istituzioni universitarie straniere;
- d) coloro che hanno usufruito, per almeno tre anni, di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- e) coloro che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia ovvero per la seconda fascia, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in corso di validità, per il Settore Concorsuale corrispondente al Gruppo Scientifico – Disciplinare oggetto del bando.

Ai fini del raggiungimento dei tre anni previsti per la partecipazione alla presente procedura di selezione è possibile cumulare i periodi di attività che rientrano nelle predette tipologie, di cui alle lettere a), b), c) e d), anche non consecutivi, purché non sovrapposti tra loro.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

Ai fini della verifica dell'attività svolta all'estero si terrà conto, per quanto possibile, del Decreto Ministeriale del 120 maggio 2023, n. 456, che definisce le *"tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* e successive modifiche ed integrazioni.

2. Non possono partecipare alla selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa, coloro che non risultino in possesso dei requisiti di ammissione di cui al comma 1.
3. Non possono partecipare alla procedura di selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa, altresì:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
 - c) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente scarso rendimento;
 - d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) coloro che sono stati già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario, ancorché cessati dal servizio;
 - f) coloro che hanno instaurato rapporti anche con altre istituzioni universitarie italiane statali, non statali o telematiche nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sia nella qualità di titolari di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che nella qualità di ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata del contratto per il quale è stata attivata la procedura di valutazione comparativa, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della verifica del rispetto del suddetto limite temporale non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
 - g) coloro i quali, abbiano un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
4. I requisiti di ammissione, a pena di esclusione dalla procedura, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
5. I requisiti di ammissione saranno verificati dalla Commissione Giudicatrice ed i candidati sono ammessi alle selezioni di cui al presente bando con riserva.
6. La Università degli Studi del Sannio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.
7. In materia di diritti e doveri, si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni legislative vigenti in materia di stato giuridico dei ricercatori universitari in servizio di ruolo presso le istituzioni universitarie.

Articolo 3 Domande di ammissione alla procedura

1. La domanda di partecipazione alle procedure di selezione oggetto del presente bando di concorso, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 20 giorni, che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

La domanda, unitamente ai relativi allegati richiesti ai fini della partecipazione alla procedura, deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante l'utilizzo della procedura telematica disponibile al seguente indirizzo web:

<https://unisannio.selezionieconcorsi.it/>

Il candidato dovrà compilare lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

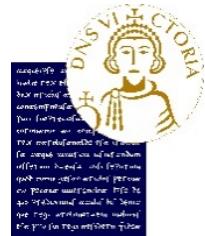
L'Amministrazione e chi per essa non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

6. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente bando di concorso, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) il possesso della idoneità fisica all'impiego;
- e) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) di non avere riportato condanne penali che impediscono l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della relativa sentenza;
- g) di non avere procedimenti e/o processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi pendenti, indicando gli estremi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) di non avere un rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la attivazione della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

- j) di non essere professore di prima o di seconda fascia o ricercatore universitario assunto a tempo indeterminato, né di esserlo già stato, ancorché cessato dal servizio;
- k) di non aver istaurato rapporti anche con altre istituzioni universitarie italiane statali, non statali o telematiche nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sia nella qualità di titolare di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che nella qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata del contratto per il quale è stata attivata la procedura di valutazione comparativa, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della verifica del rispetto del suddetto limite temporale non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- l) la iscrizione nelle liste del comune di appartenenza ovvero l'eventuale motivo di non iscrizione;
- m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nel caso in cui sia cittadino italiano di sesso maschile;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, nel caso in cui sia cittadino straniero;
- o) il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del presente bando;
- p) che quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla domanda, di cui ne costituisce parte integrante, corrisponde al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportato;
- q) che le pubblicazioni presentate, mediante inserimento nell'apposita applicazione informatica ed elencate nel curriculum vitae, sono conformi all'originale;
- r) che per le pubblicazioni sono stati assolti gli obblighi relativi al deposito legale previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31.08.1945 n. 660 ovvero dagli articoli 6 e 7 del D.P.R. 03.05.2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006);
- s) che i titoli allegati alla domanda di partecipazione, inseriti nell'apposita applicazione informatica, sono conformi all'originali.
7. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, secondo le modalità previste dal presente bando di concorso, la seguente documentazione:
- a fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale;
 - b) il "*curriculum vitae e professionale*", nel quale debbono essere specificamente indicati i titoli, le pubblicazioni e tutte le attività svolte, con particolare riguardo a quelle didattiche e scientifiche, nonché l'elenco delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione nel numero massimo fissato nel precedente articolo 1;
 - c) i titoli culturali, professionali e di servizio eventualmente posseduti;
 - d) le pubblicazioni scientifiche, a scelta del candidato, nel numero massimo fissato nel precedente articolo 1.
8. Il "*curriculum vitae e professionale*" e i titoli culturali, professionali e di servizio sono presentati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni. Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione Giudicatrice potrà non tenerne conto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.
- Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

9. I candidati presentano pubblicazioni e lavori in copia, attestando ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, la conformità all'originale della copia prodotta.
10. I candidati devono fornire tutte le indicazioni relative all'autore, al titolo e alla data della pubblicazione o del lavoro presentato.
11. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inserite in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
12. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, n. 252.
13. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
14. Non verranno prese in considerazione le pubblicazioni e i lavori inviati dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
15. I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, allegando una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.
16. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, possono essere utilizzate dai cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni.
17. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, possono essere utilizzate dai cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili e riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di questi casi, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito il candidato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
19. I candidati sono ammessi alla procedura di valutazione comparativa con riserva.
20. La esclusione dalla procedura può essere disposta, in qualsiasi momento, con Decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.
21. Per eventuali comunicazioni ai candidati l'Amministrazione utilizzerà l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dai candidati alla casella PEC dell'Università degli Studi del Sannio amministrazione@cert.unisannio.it oppure al seguente indirizzo ufficio.docenti@unisannio.it, fermo restando che la Università degli Studi del Sannio non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

comunicazione della sua variazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici ad essa non imputabili o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 4

Commissione Giudicatrice e criteri di valutazione

1. La Commissione Giudicatrice verrà costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 9 del **"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240"**, emanato con Decreto Rettoriale del 16 novembre 2012, n. 1197, e sarà nominata con Decreto del Rettore, su designazione del Consiglio del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura di selezione.
2. Il Decreto Rettoriale con il quale viene nominata la Commissione Giudicatrice deve essere affisso all'Albo di Ateneo e all'Albo del Dipartimento interessato e pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
3. Eventuali istanze di ricusazione dei componenti della Commissione possono essere presentate dai candidati entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione, sul Sito Web di Ateneo, del Decreto Rettoriale di nomina.
4. La procedura oggetto del presente bando di concorso prevede:
 - a) la valutazione preliminare dei *"curricula vitae e professionali"* presentati dai candidati, dei titoli culturali, professionali e di servizio da essi eventualmente posseduti e della loro produzione scientifica;
 - b) la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
 - c) una prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso, che viene svolta contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.
5. La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, individua e definisce i criteri di valutazione dei *"curricula vitae e professionali"*, dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243, per entrambe le due fasi della procedura.
6. Nella prima fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) verifica che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti per la ammissione alla procedura di selezione;
 - b) procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato e analitico giudizio sul *"curriculum vitae e professionale"*, sui titoli e sulla produzione scientifica di ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato o la tesi del titolo equivalente;
 - c) ammette alla fase successiva della procedura di selezione i candidati comparativamente più meritevoli, in una misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, fermo restando che i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, qualora il loro numero complessivo sia pari o inferiore a sei.
7. L'esito della valutazione preliminare viene reso noto mediante affissione di apposito avviso all'Albo di Ateneo pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
8. Nella seconda fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) invita i candidati che hanno superato la prima fase della procedura di selezione a illustrare e a discutere, in seduta pubblica, i titoli posseduti e la loro produzione scientifica;
 - b) contestualmente accerta, mediante lo svolgimento di una prova orale che si conclude con un giudizio di idoneità, che i candidati abbiano una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

- c) attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e ad ogni pubblicazione presentata dai candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale verrà notificata ai candidati almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per lo svolgimento della stessa, esclusivamente mediante avviso pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo.

L'elenco dei candidati ammessi, a seguito della valutazione preliminare, è pubblicato in forma anonima (con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione), esclusivamente sul sito web di ateneo e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per tutti i candidati interessati.

Pertanto i candidati ammessi sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale.

La pubblicazione della data fissata per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per lo svolgimento della prova orale ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9. La mancata presentazione di un candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed alla contestuale prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.

10. Il candidato che venga giudicato non idoneo nella prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso è escluso dalla procedura di selezione.

11. Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli candidati con le modalità previste dal presente articolo, redige la graduatoria finale di merito di tutti i candidati ammessi alla seconda fase della procedura di valutazione comparativa e che hanno superato la prova orale con un giudizio di idoneità.

12. La Commissione Giudicatrice deve concludere i suoi lavori entro i quattro mesi successivi alla data del Decreto Rettoriale con il quale la Commissione stessa è stata nominata.

13. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole sedute della Commissione Giudicatrice, sono trasmessi al Rettore, che li approva con proprio Decreto, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 13 del *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240"*, emanato con Decreto Rettoriale del 16 novembre 2012, n. 1197.

14. Il provvedimento di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa deve essere trasmesso al Dipartimento che ha richiesto la sua attivazione.

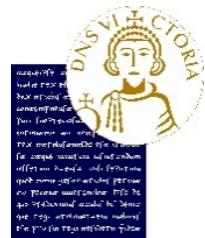
15. Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il reclutamento del ricercatore a tempo determinato propone la chiamata del candidato che risulta vincitore della procedura di selezione.

16. La proposta di chiamata deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Articolo 5

Stipula del contratto di lavoro

1. Il candidato che risulta vincitore della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato e che è stato chiamato secondo le procedure e le modalità definite dall'articolo 4 del presente bando di concorso, è invitato a stipulare, attraverso **l'utilizzo della firma digitale in formato CAdES**, un contratto di lavoro subordinato, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle*



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240".

2. Per la validità del contratto di cui al comma 1 del presente articolo è richiesta "ad substantiam" la forma scritta.
3. Il contratto deve contenere tutte le indicazioni relative:
 - a) alla sua tipologia;
 - b) al regime di impegno a tempo pieno;
 - c) ai compiti che il ricercatore a tempo determinato deve svolgere, con specifico riguardo alle attività di ricerca, alle attività didattiche, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e al numero complessivo di ore che deve dedicare alla didattica frontale;
 - d) alla data di inizio e alla data di scadenza del rapporto di lavoro;
 - e) al trattamento economico, annuo lordo omnicomprensivo, che viene determinato in misura pari al 120% del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno;
 - f) alla sede di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca;
 - g) al gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare nei quali il ricercatore a tempo determinato è stato inquadrato.

Articolo 6 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) i dati raccolti con il presente bando saranno utilizzati dall'Università degli Studi del Sannio in qualità di Titolare del Trattamento esclusivamente nell'interesse pubblico perseguito dall'Ateneo nel corso alla procedura e non saranno utilizzati per altre finalità.
2. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte alla procedura concorsuale, inclusa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione può precludere tale valutazione.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del GDPR.
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo@unisannio.it

Articolo 7 Copertura Finanziaria

1. Ai fini della copertura di **numero un posto di ricercatore a tempo determinato** verranno utilizzate le risorse di cui al DM 26 giugno 2023, n. 795, recante "**Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario - (Piano Straordinario B)**".
2. Gli oneri stipendiali derivanti dalla copertura dei posti di un Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b) innanzi specificati gravano sul "*budget di costo*", mediante la sua imputazione alle pertinenti voci COAN del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale per l'Esercizio 2025 (COAN ANTICIPATA 14248/2025).

Articolo 8 Norme finali e di rinvio

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa **Iolanda MANICATORI**,



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

Responsabile della Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori", che potrà essere contattata al seguente recapito telefonico: 0824/305044-305061, o al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.docenti@unisannio.it.

2. Il presente bando affisso all'Albo On-Line di Ateneo e pubblicato sui Siti Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e della Unione Europea ed il relativo Avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel **"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240"**, emanato con Decreto Rettoriale del 16 novembre 2012, n. 1197, e consultabile sul Sito Web di Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unisannio.it/ateneo/pdf/regolamenti/reg-60.pdf>.

La Rettrice
Professoressa Maria MORENO
"Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005"

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)**

CONCORSI E SELEZIONI

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l' **Università degli Studi del Sannio** con sede legale in Piazza



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

Guerrazzi, 1, (cap 82100), Tel. +39 0824305081 C.F. 01114010620
Mail::segreteria.rettore@unisannio.it, PEC: amministrazione@cert.unisannio.it (*di seguito: Titolare del trattamento o Titolare*)

Responsabile per la protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo@unisannio.it

Definizioni

Per «**trattamento**» si intende qualsiasi operazione, anche automatizzata, eseguita su dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Per «**interessato**» si intende la persona fisica cui si riferiscono i dati personali ottenuti dal Titolare.

Per «**dato personale**» si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («**interessato**»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per consentire l'espletamento delle attività relative ai concorsi e alle procedure selettive indette dall'Ente.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6 c.1, lett. e, GDPR), in adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare (art. 6 c.1, lett. c, GDPR) e all'esecuzione di un contratto tra il Titolare e l'interessato o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta di quest'ultimo (art. 6 c.1, lett. b, GDPR).

Tenuto conto delle finalità indicate, per i trattamenti dei dati personali di cui alla presente informativa non è richiesto il consenso dell'interessato e il conferimento dei dati è obbligatorio. Nei casi di mancata, parziale o inesatta comunicazione dei dati non sarà possibile partecipare ai concorsuali e alle procedure selettive.

Ai fini del trattamento, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, né è previsto il ricorso a tecniche di profilazione della persona fisica per prevedere le preferenze, i comportamenti e le posizioni personali dell'interessato.

Modalità di trattamento e sicurezza dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali da parte del Titolare sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il Titolare adotta specifiche misure per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, impegnandosi ad aggiornare costantemente le misure di garanzia e di sicurezza, secondo quanto indicato dal Garante Privacy nazionale ed europeo.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

Destinatari dei dati oggetto di trattamento

L'accesso ai dati è consentito ai soli operatori autorizzati (dipendenti, collaboratori, componenti della Commissione esaminatrice, ecc.), periodicamente aggiornati sulle regole della privacy, ed è comunque consentito solo per le finalità legate al ruolo dell'operatore e soltanto per lo stretto tempo necessario.

Se obbligatorio, necessario o comunque funzionale al raggiungimento delle finalità sopra indicate, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni al Titolare appartenenti alle seguenti categorie:

- Soggetti privati esterni che compongono la Commissione esaminatrice;
- Soggetti cui vengono attribuite funzioni di supporto tecnico al Titolare;
- Tecnici addetti all'assistenza hardware e software, inclusi provider, società informatiche, fornitori di reti, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione dei dati;
- Autorità giudiziaria e/o di pubblica sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge
- Soggetti pubblici o privati cui la legge riconosce funzioni di tipo pubblicistico (es. Ministeri, Enti pubblici, ecc.);
- Soggetti privati, inclusi i concorrenti, in caso di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di "Responsabili del trattamento" appositamente istruiti dal Titolare, ovvero in qualità di Titolari autonomi o Co-titolari autorizzati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali.

Con riferimento alla diffusione dei dati personali, restano fermi gli obblighi di pubblicazione incombenti sul Titolare in materia di Amministrazione Trasparente e di Pubblicità legale.

Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e, comunque, per la durata necessaria all'adempimento degli obblighi di legge incombenti sul Titolare del trattamento, anche per espletare tutti gli obblighi e compiti legali e contrattuali connessi o derivanti dalla procedura e per provare l'adempimento degli stessi.

Trascorsi i termini sopra indicati, i dati personali saranno resi anonimi o cancellati, salvo che la conservazione sia necessaria per altre e diverse finalità previste per espressa previsione di legge, ovvero per esigenze connesse all'attività istituzionale svolta da Autorità Pubbliche e da Organi di vigilanza e controllo.

Restano fermi i maggiori periodi di conservazione al fine di consentire al Titolare di perseguire un proprio legittimo interesse, ad esempio nell'ipotesi di contenzioso con l'interessato o comunque derivante dai concorsi e dalle procedure selettive.

Diritti dell'interessato

L'interessato cui si riferiscono i dati personali può, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- di **accesso** ai dati personali, ottenendo la conferma dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, la loro comunicazione in forma intelligibile e copia, nonché informazioni relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc. (art. 15, GDPR);
- di ottenere, laddove inesatti, la **rettifica** dei propri dati personali, nonché l'**integrazione** degli stessi laddove ritenuti incompleti in relazione alle finalità del trattamento (art. 16, GDPR);
- di ottenere la **cancellazione** dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie previste dalla legge (art. 17, GDPR);



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Personale Docente e Ricercatori"
Procedura di selezione RTD – b) - Bando

- di ottenere la **limitazione** del trattamento, nei casi previsti dalla legge (art. 18, GDPR);
- qualora ne faccia richiesta, di ricevere **comunicazione** delle eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento comunicate dal Titolare ai destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali, salvo che ciò si riveli impossibile o richieda uno sforzo sproporzionato (art. 19, GDPR);
- di ottenere la **portabilità** dei dati, ove previsto (art. 20, GDPR);
- di **opporsi**, in tutto o in parte, al trattamento per un motivo legittimo (art. 21, GDPR).

I diritti sopra indicati potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta al Titolare, utilizzando i recapiti indicati nella presente informativa.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità di controllo italiana (Garante per la protezione dei dati personali), ovvero ad un'Autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente o lavora o, ancora, del luogo ove si è verificata la presunta violazione del GDPR (art. 13, GDPR). Resta ferma la possibilità di proporre ricorso amministrativo o giurisdizionale.